

Le start up vincitrici: tutte le schede

Pubblicato: Venerdì 24 Febbraio 2012

Insieme alle proposte dei giovani, [una delle quali arriva dall'Università dell'Insubria](#), ci sono altri cinque progetti ospitati nel parco scientifico tecnologico del vicino comasco.

Ecco tutte le schede delle aziende vincitrici del Bando 2011, per accedere all'Incubatore presso ComoNExT

AEFFE S.R.L.

Dispositivo automatizzato per la pulizia di scafi di imbarcazioni.

Detto dispositivo consiste in un robot (50 cm per 50 cm per 40 cm dimensioni prototipi) progettato per eseguire operazioni di pulizia di scafi di imbarcazioni in ambiente subacqueo e in completa o parziale autonomia.

Come è noto l'opera viva (scafo), è soggetta alla continua formazione di alghe e vegetazioni che diminuiscono sensibilmente le prestazioni ed aumentano altrettanto sensibilmente i consumi.

Si vuole quindi, mediante la commercializzazione del prodotto, dare la possibilità ad armatori o a operatori portuali di mantenere lo scafo di un'imbarcazione ad un elevato livello di efficienza mediante l'utilizzo costante di un automa che svolga, senza il bisogno di spostamenti fisici dell'imbarcazione, cicli di pulizia dell'opera viva al fine di mantenere l'ottimo scivolamento dello scafo sull'acqua, ottimizzare la relazione prestazioni-consumi e ridurre le emissioni.

CHALLENGE ENGINEERING Srl

Challenge Engineering s.r.l. nasce a Como nel 2011, su iniziativa di un gruppo di professionisti che lavorano da anni nel campo dello sviluppo di soluzioni industriali complesse, integrando approcci e competenze differenziate per fornire ai clienti applicazioni e prodotti innovativi, ideati e progettati sulle specifiche esigenze, che li mettano in grado di competere efficacemente nei mercati.

Integrazione è la parola chiave che contraddistingue il lavoro di Challenge Engineering, nella consapevolezza che è necessario rifocalizzare le risorse sulla realizzazione di progetti innovativi basati su componenti standard e disponibili, come l'Open Source, la Gestione Documentale, i Sistemi Distribuiti, ma assemblati per soluzioni di campi molto specifici come l'Automazione Industriale, la Cantieristica avanzata e la Telemedicina.

L'attenzione è rivolta anche alle necessità future di una società in evoluzione in cui la tecnologia potrà fornire soluzioni funzionali sinora economicamente improponibili. Lo sviluppo di servizi tecnologici territoriali rappresenta un modo efficace per contrastare almeno in parte la delocalizzazione, e per far crescere un know-how tutto italiano, per poi esportarlo.

IMAGOGEO srl

Ricerca, consulenza ed implementazione di soluzioni e strumenti innovativi nell'ambito dei sistemi informativi territoriali, per la gestione di dati spaziali in ambito pubblico e privato.

Particolare attenzione verrà rivolta allo sviluppo ed all'utilizzo di applicazioni informatiche dedicate alla gestione dell'informazione geografica secondo le previsioni e le prescrizioni della direttiva europea INSPIRE e delle relative disposizioni di esecuzione, tenendo conto dello stato dell'arte degli standard di settore sviluppati dall'Open Geospatial Consortium e da altri organismi internazionali.

Obiettivo della società è quello di coniugare attività di ricerca e di studio di best practices nell'ambito di bandi e concorsi a livello europeo con le esigenze e le necessità degli enti pubblici territoriali di riferimento (Regione Lombardia, Provincie, Comuni, Comunità Montane, società pubbliche e miste) e degli operatori privati del settore, tenendo conto degli strumenti cartografici previsti dalla normativa

vigente (database topografici, carte tecniche, modelli digitali del terreno, carte catastali).

La società si occuperà, dal lato operativo, della produzione, archiviazione, visualizzazione e divulgazione di informazioni di carattere geografico-ambientale, al fine di sviluppare applicazioni informatiche (GIS, webGIS) basate su standard internazionali di archiviazione dati e che definiscono protocolli condivisi di scambio degli stessi (WMS, WCS, WFS, SOS, WPS).

L'utilizzo degli strumenti suddetti si presta alla gestione avanzata dell'informazione territoriale in svariati campi di applicazione, quali il monitoraggio ambientale, i settori primario e terziario (agricoltura e turismo), gestione del territorio (PGT, rischio idrogeologico), trasporti ed ogni altro ambito che dovesse presentarsi nel corso di vita della società.

OFFICINE BIANCHE Srl

Officine Bianche offre servizi e consulenza di comunicazione integrata attraverso l'utilizzo sinergico di media tradizionali e digitali, sviluppando soluzioni che vanno dallo studio del logo, alle più innovative attività di comunicazione attraverso i digital media. L'agenzia supporta le imprese, attraverso un percorso condiviso, a comunicare in modo strategico giungendo a soluzioni comunicative e creative efficaci e d'impatto.

Lo scopo di Officine Bianche è quello di offrire soluzioni di comunicazione che rispondano alle specifiche esigenze di business dei propri clienti, guidando le imprese verso una crescita tangibile.

Officine Bianche offre i seguenti servizi e attività di consulenza:

- Consulenza strategica di comunicazione
- Immagine coordinata
- Grafica
- Siti web
- Campagne pubblicitarie e promozionali
- Usabilità e User Experience
- Sviluppo di applicazioni digitali
- Marketing digitale

ORCA 50

Il progetto Orca 50 prevede la realizzazione di una piscina sviluppata in profondità (-50 mt) che permetta di effettuare immersioni subacquee in ambiente protetto.

Tale struttura consentirà ai subacquei/apneisti di affinare le proprie capacità di immersione, anche per il conseguimento di brevetti sempre più avanzati, alle aziende specializzate nel settore di testare i propri prototipi di attrezzatura ed agli enti che svolgono attività in ambito subacqueo, di lavori marittimi e di protezione civile di realizzare simulazioni e/o manovre di addestramento subacqueo e di abbandono e soccorso natanti e aereomobili.

Al fine di rendere il progetto maggiormente ecosostenibile, realizzando nel contempo obiettivi di riqualificazione ambientale, i cinque promotori del progetto prevedono la realizzazione dell'impianto all'interno di una cava estrattiva in disuso, ubicata preferibilmente nell'hinterland milanese, che presenti idonee caratteristiche geofisiche e di profondità.

Ad oggi, è operante a livello internazionale un'unica piscina con caratteristiche simili: la struttura è in Belgio ed è profonda 35mt.

APOGEO REMOTE SENSING SRL

L'Azienda si propone di applicare sistemi di rilevamento laser 2D, laser 3D, lidar e radar a piattaforme RPAS (Remotely Piloted Aerial Systems), dette più comunemente "droni" ad uso civile.

I droni sono piattaforme di volo affidabili e silenziose, con capacità di volo e posizionamento autonomi e operatività automatica.

I costi di esercizio sono molto bassi, e le capacità di carico e di elaborazione sono in continua crescita.

Le piattaforme RPAS nel mercato dei rilevamenti aerei di aree ridotte ormai da tempo si sono affermate sia come ottima alternativa agli aeromobili "tradizionali", che come innovazione che ha permesso di creare il nuovo mercato del "Telerilevamento di prossimità" o "Close Range Remote Sensing".

Dal 2007 sul mercato italiano vengono offerti servizi di ripresa aerea da piattaforma RPAS per

elaborazione fotogrammetrica e quindi misurazione fisica del territorio, dei manufatti e delle città.

L'applicazione della fotogrammetria al rilevamento e alla modellazione è stata molto ben esplorata negli ultimi anni; i principali vantaggi dell'uso di piattaforme aeree RPAS risiede nei bassi costi di esercizio e nella possibilità di agire a quote di volo molto basse (nell'ordine dei 40m/100m). Altri servizi spaziano dalla ispezione visiva delle porzioni più alte dei manufatti, alla termografia IR, dalle misurazioni di efficienza fotosintetica per "precision farming" (o "agricoltura di precisione"), alla ricerca di inquinamenti nelle acque .

Voloscansione, intende applicare ai "droni" sensori laser 2D, laser 3D e radar di ultima generazione (e quindi di basso peso e bassi costi di acquisto ed esercizio), per portare la modellazione e la misura di realtà archeologiche, estrattive e urbane, a nuovi e inesplorati livelli di accuratezza e precisione, riducendo nel contempo i tempi di acquisizione ed elaborazione.

L'obiettivo è quindi quello di ridurre ulteriormente i costi di produzione e di esplorare tutte le possibilità offerte dai sensori, e in particolare: valutare ed applicare la capacità dei sensori radar di penetrare attraverso la vegetazione, la capacità potenziale di tali sensori di individuare le caratteristiche delle correnti marine superficiali, la rapidità e la precisione di raccolta delle misure degli apparati laser e lidar. Tutte le attività di ricerca e sviluppo precompetitivo verranno condotte in collaborazione con partner qualificati, mentre la parte di sviluppo industriale, e la costruzione della filiera di produzione dei dati verrà condotta internamente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it